

# Il piano per la vaccinazione ai savonesi Spuntano Palatrincee e cinema Ambra

Rimuovere filigrana ora

L'Asl sta valutando i luoghi dove far confluire la popolazione. Sindaci pronti a offrire spazi nei comuni. Via ai corsi di formazione

Luisa Barberis

Tre ospedali (Savona, Cairo e Pietra) come centri di stoccaggio dei vaccini, ma anche palestre, cinema e grandi aree per la somministrazione in provincia. A guidare la lista dei siti dove potrebbe spuntare la primula, il simbolo della campagna contro il Covid, c'è il Palatrincee di Savona: qui a ottobre si era svolta con successo la vaccinazione per l'influenza, ora la palestra potrebbe tornare in gioco.

È iniziata anche nel Savonese la progettazione della fase 2, quando in primavera verrà ampliata la platea dei destinatari. La Asl, come quella di Genova, sta pensando di usare le palestre, ma anche cinema e teatri per le vaccinazioni. Per ora si tratta solo di ipotesi da vagliare, ma iniziano a circolare le idee: la carrellata va dalla riconversione delle tende già

Caprioglio disponibile ad aprire la palestra che servì per la campagna influenzale

Vado e Varazze puntano sulle tende già utilizzate dai medici di famiglia e dalla Cri

montate a Varazze e Vado per i tamponi al teatro Ambra di Albenga. In Valbormida il punto di riferimento sarà l'ospedale di Cairo, visto che è uno dei 14 centri di somministrazione scelti dalla Regione, ma anche il foyer del teatro di Palazzo di città (o il bocciodromo di Millesimo) potrebbe tornare a essere un punto vaccinale, come per l'influenza.

«L'obiettivo è avere spazi grandi a disposizione: non sono ancora stati individuati, ma l'organizzazione è partita», spiega Virna Frumento, direttore della struttura di Igiene e Sanità Pubblica. Nel frattempo sono stati formati i vaccinatori e proseguono gli incontri informativi per il personale sanitario. Il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, è pronta a ragionare di nuovo sul Palatrincee: «L'amministrazione è disponibile a valutare quali spazi sarebbe possibile concedere, come per le giornate di vaccinazione antinfluenza-



Nella foto grande, la vaccinazione a ottobre contro l'influenza nella palestra di via Trincee concessa dal Comune; a destra in alto l'ingresso del cinema Ambra ad Albenga tra i candidati a ospitare la campagna vaccinale anti Covid; sotto a sinistra la tenda della Croce Rossa per i medici di famiglia a Vado; a destra la tenda a Varazze usata per i tamponi

le e per i tamponi. Ragioneremo insieme all'Asl».

Ad Albenga, anche se il Santa Maria di Misericordia non è un centro di conservazione delle dosi, si vaccinerà nell'ospedale. Ma si fa strada anche la disponibilità di un cinema-teatro, l'Ambra. «Se si tratta di collaborare per la salute pubblica, siamo pronti – interviene il gestore Mario Mesiano – La nostra attività è ferma da un anno, quindi bisognerà valutare interventi e costi». Anche a Varazze, il sindaco reggente Luigi Pierfederici studia soluzioni: «Se sarà richiesto, vedremo di attivarci, così come è stato fatto con la Cri per trovare uno spazio in cui ospitare i medici che devono effettuare i tamponi ai loro pazienti». Una situazione simile a Vado: «Non abbiamo ancora fatto ipotesi – spiega il sindaco Monica Giuliano –, se potrà essere di aiuto non abbiamo problemi a concedere lo spazio più grande in via alla Costa, dove è già operativo il gazebo per i tamponi dei medici di famiglia». (hanno collaborato Luca Rebagliati, Giovanni Vaccaro)